

Filarmonica Romana. Sentieri rutilanti tra cromatiche distanze

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Il concerto del 19 febbraio alla **Filarmonica Romana** si compone di tre momenti: il primo dedicato a **Ernest Chausson**, musicista gravitante a Parigi nel circolo di Franck e Massenet; il secondo è dedicato all'architetto e pittore austriaco Friedensreich Hundertwasser da **Silvia Colasanti**, in **prima assoluta**; il terzo è invece la trascrizione di Gustav Mahler per orchestra d'archi del Quartetto in fa min. op. 95 di **Beethoven**.

Sul **podio ed al violino solista** l'eccezionale **Massimo Quarta**, nella prima parte armonicamente assieme alla **pianista russa Lilya Zilberstein** ed ai **Virtuosi Italiani** che stemperano moderatamente la coloritura intensa dei quattro movimenti di **Chausson** del *Concerto in re maggiore per pianoforte, violino e archi op. 21* (1889).

Suoni francesi dal cromatismo wagneriano attentamente calcolato si alternano a momenti intimistici che ordinano le note come fiori recisi sul nascere. Particolarmente cadenzato il primo movimento *Decidé*, che avanza determinato ma circospetto per poi flettersi nella *Sicilienne: Pas Vite*, che con un incastro di melodie brevi tesse un flo di *leit-motiv* proseguendo nel *Grave*. Il *Finale: Très animé* fa emergere delle corrispondenze irrisolte in **picchi virtuosistici** su una tela moderata che presagisce i **germi di un'età delirante** come quella del Jazz e già ardente come il coevo ed originario tango.

Le **colorate architetture di Friedensreich Hundertwasser** (1928-2000) a Vienna sono famose per risvegliare nello spirito di chi le osserva ondate di felicità, esattamente come le ondulate pareti esterne, interne, ed i pavimenti di questo inno alla progettualità irrazionale.

Il quadro scelto da **Silvia Colasanti** per la sua **prima esecuzione assoluta commissionata** dalla **Filarmonica Romana** è del 1997 e s'intitola *Rote Zunge, Blutwege, Wasserrauch* (*Lingua rossa, Sentieri di sangue, Fumo d'acqua*). Lei ha ripreso il titolo *Sentieri di sangue* dando vita ad un'**elaborazione lancinante e complessa** del dipinto.

Le **linee rosse centrali** fanno **sfilare i violoncelli** in primo piano in un **rincorrersi stremato di tutti gli archi** per una corale sincopata. I picchi si livellano poi quasi afflosciandosi e respirando a fiato grosso. Ad un certo punto l'inizio di un discorso tra due parti che poi si confondono in **effluvi sottili e lunghe staffilettate agoniche**, costruiscono il **piano drammaturgico** sottostante a tutti i lavori della compositrice. Una **musica post-moderna** che divide i momenti musicali in isole teatrali che si ricompongono nella rotondità grave del finale e percorsi tutti da un minimalismo appena accennato e travolto dalle variazioni. Un **lavoro d'intelletto** che sprigiona **intensità incandescenti** nutrendosi di sobbalzi dodecafonici.

Il *Quartetto in fa min. op. 95 Serioso* composto nel 1810 da **Ludwig Van Beethoven** ed eseguito nella **versione** per orchestra d'archi (con linea doppia tra violoncelli e contrabassi) **di Gustav Mahler**, è un'opera alla quale va

Filarmonica Romana. Sentieri rutilanti tra cromatiche distanze

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

riconosciuta una **dimensione quasi novecentesca**, soprattutto per i forti contrasti del primo movimento, l' *Allegro con brio*. Il seguente *Allegretto ma non troppo* si evidenzia come il momento più espressivo sia per la delicatezza dell'orchestrazione che vira attenta in un crescendo, sia per il **potente dramma lirico** che va disvelandosi nei seguenti *Allegro assai* e *Larghetto* in un concertato dinamico e veloce.

Publicato in: GN8/ 21 febbraio 7 marzo 2009

Scheda Titolo completo:

Virtuosi Italiani

Massimo Quarta direttore e violino solista

Lilya Zilberstein piano

Concerto del 19 febbraio

Accademia Filarmonica Romana

Teatro Olimpico

Ernest Chausson

Concerto in re maggiore per pianoforte, violino e archi op. 21

Silvia Colasanti

Sentieri di sangue. Ascoltando Friedensreich Hundertwasser

Prima esecuzione assoluta

Ludwig Van Beethoven/Gustav Mahler

Quartetto in fa min. op. 95 Serioso

Voto: 8

Vedi anche:

[Filarmonica Romana](#) [2]

[Silvia Colasanti](#) [3]

Articoli correlati: [Carter-Mahler. Un respiro magico e perturbante](#) [4]

- [Musica](#)

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/filarmonica-romana-sentieri-rutilanti-tra-cromatiche-distanze>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/filarmonica-romana>

[2] <http://www.filarmonicaromana.org/>

[3] <http://www.silviacolasanti.it/>

[4] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/carter-mahler-un-respiro-magico-e-perturbante>